



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO"

Venezia, Cannaregio 3022/A, CAP 30121 Tel. 041 717336 – fax 041 721789

e – mail VEIC84200T@istruzione.it – VEIC84200T@pec.istruzione.it

Codice Scuola VEIC84200T

VENEZIA

Com. N. 48 COMUNE

Venezia, 15.02.2017

AI DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA

Oggetto: ipotesi per la definizione del Piano Triennale per la formazione dei Docenti dell'Istituto Comprensivo – contributo dei docenti Funzioni Strumentali per la Formazione dei Docenti.

Anche in previsione dell'incontro previsto per giovedì 16 febbraio (vd. Com. 47 Comune del (08.02.2017) metto a disposizione la proposta di lavoro elaborata dalle docenti funzioni strumentali per la formazione, Erika Rombolotto, Michela Villatora e Michela Vuolo.

Ringrazio, a nome di tutti, le docenti per il loro contributo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Alberto Solesin

SCHEDA (1) PROPOSTA PROGETTO PER IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE (2016/19) DELL' I. C. "S. GIROLAMO" DI VENEZIA	2
IDEA PROGETTUALE: "Gestire il gruppo".....	2
SCHEDA 2 PROPOSTA PROGETTO PER IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE (2016/19) DELL' I. C. "S. GIROLAMO" DI VENEZIA	3
IDEA PROGETTUALE: "La didattica per competenze"	3
SCHEDA 3 PROPOSTA PROGETTO PER IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE (2016/19) DELL' I. C. "S. GIROLAMO" DI VENEZIA	4
IDEA PROGETTUALE: "L'apprendimento cooperativo"	4
Tabella riassuntiva 1	5
Tabella riassuntiva 2	6

SCHEDA (1) PROPOSTA PROGETTO PER IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE (2016/19) DELL' I. C. "S. GIROLAMO" DI VENEZIA

IDEA PROGETTUALE: "Gestire il gruppo"

Con la pratica ogni insegnante sviluppa nel tempo una propria metodologia che integra approcci e metodi diversi per meglio rispondere alle esigenze didattico-educative degli alunni, ma non sempre la propria sensibilità ed esperienza sono efficaci di fronte a particolari situazioni e difficoltà che rendono complicata la gestione del gruppo classe. Da qui l'inizio di un circolo vizioso che si nutre del disagio dell'insegnante e degli alunni e che crea una catena di conseguenze ben nota. Il cambio di prospettiva attraverso la consapevolezza delle dinamiche che instaurano i circoli viziosi può essere il punto di partenza per stare bene a scuola, sia dal punto di vista degli insegnanti sia da quello degli alunni e di tutti coloro che partecipano all'esperienza educativa. Lo sviluppo della capacità di ascolto nell'alunno - intesa prima come capacità di ascoltarsi nelle proprie paure, emozioni di vario tipo, o nel riconoscere le reazioni del proprio fisico agli stimoli esterni, e solo poi come capacità di ascoltare gli altri - può venir esercitata e potenziata solo da un insegnante che sappia veramente ascoltarsi per primo. Questo importante punto di partenza può permettere di affrontare in modo più sereno e positivo la vita di classe e giungere ad una maggior efficacia nell'insegnamento.

PROGETTAZIONE:

Si propone un corso di formazione da avviare con l'inizio del nuovo anno scolastico, che preveda una prima parte teorica, un successivo periodo di pratica sostenuta e una verifica finale. Per una maggiore efficacia del percorso di formazione si prevede un approfondimento nel corso del successivo anno scolastico.

OBIETTIVI:

- 1) Raggiungere una capacità di analisi più obiettiva della situazione di classe.
- 2) Riuscire ad individuare l'innescò di circoli viziosi che portano:
 - a. da parte dell'insegnante alla demotivazione, stanchezza, inadeguatezza, senso di frustrazione;
 - b. da parte dell'alunno alla difficoltà di attenzione, all'atteggiamento ansioso, di scoraggiamento e di poca fiducia nelle proprie possibilità, all'individualismo, alla competitività e allo scarso senso del gruppo e della collaborazione.
- 3) Individuare strumenti e strategie efficaci per una gestione positiva della classe.

MODALITÀ DI CONDUZIONE:

Si propone 1 incontro settimanale di 2 ore ciascuno nei mesi di ottobre – novembre; 1 incontro mensile di 1 ora di supervisione; 1 incontro finale di 2 ore di verifica. Il corso di formazione sarà di tipo teorico e laboratoriale e verranno proposte delle attività che l'insegnante condurrà individualmente all'interno del proprio gruppo classe, registrando in un'apposita griglia le proprie osservazioni che potranno essere analizzate e discusse durante l'incontro mensile di supervisione.

DURATA:

Il corso potrà avere durata triennale; durante ciascuna annualità verranno analizzati diversi aspetti della priorità presa in considerazione:

- 1° annualità: Analisi situazioni problematiche e individuazione strumenti efficaci;
- 2° annualità: Approfondimento attraverso studio di casi (parte prima);
- 3° annualità: Approfondimento attraverso studio di casi (parte seconda).

PROPOSTA: Corso di Formazione accreditato MIUR "Le 3Rs" (www.movinguniverse.org)

BIBLIOGRAFIA di riferimento:

- L. D'Alonzo, "Come fare per gestire la classe nella pratica didattica", Giunti Scuola 2012;
- M. Di Pietro, "L'educazione razionale emotiva", Erickson, 1992;
- D. Goleman, "Intelligenza emotiva", Rizzoli, 1996.

SCHEDA 2 PROPOSTA PROGETTO PER IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE (2016/19) DELL' I. C. "S. GIROLAMO" DI VENEZIA

IDEA PROGETTUALE: "La didattica per competenze"

Nel sistema scolastico italiano si inizia a parlare di competenze a partire dagli anni '90 quando viene istituito il nuovo esame di Stato per la scuola secondaria. Nella scuola primaria vengono introdotte nel 2004, diventando parte della quotidianità con le Indicazioni Nazionali del 2012 che sottolineano come la certificazione non debba essere intesa come un mero adempimento burocratico, ma vada vista come l'occasione per ripensare l'intera prassi didattica e valutativa del sistema scolastico, al fine di spostare sempre più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta. Di conseguenza, le scuole, attraverso la stesura del Curricolo per competenze d'istituto, e i singoli insegnanti, attraverso la stesura di programmazioni e l'utilizzo di metodologie didattiche per competenze, necessitano di punti di riferimento che li sostengano nel delicato percorso di conversione verso le competenze e la valutazione per competenze.

PROGETTAZIONE:

Si propone un corso di formazione da avviare con l'inizio del nuovo anno scolastico, che preveda una prima parte teorica, un successivo periodo di pratica sostenuta e una verifica finale. Per una maggiore efficacia del percorso di formazione si prevede un approfondimento nel corso del successivo anno scolastico. Le tematiche inerenti la didattica per competenze riguardano:

- Il Profilo dello studente secondo le Indicazioni nazionali del 2012;
- La certificazione delle competenze e i modelli per la certificazione (C.M. n.3 del 13 febbraio 2015);
- La didattica per competenze: che cosa cambia rispetto la didattica tradizionale?;
- I "compiti di realtà" e la valutazione delle competenze;
- Le osservazioni sistematiche e le narrazioni biografiche e autobiografiche;
- Le rubriche valutative.

OBIETTIVI:

Il corso di formazione ha lo scopo di chiarire il significato della didattica e della valutazione per competenze e di fornire strumenti utili per la progettazione e per la realizzazione della didattica per competenze da parte dell'insegnante.

MODALITÀ DI CONDUZIONE:

Si propone una modalità di conduzione di tipo teorico - laboratoriale organizzata come segue: 1 incontro settimanale di 2 ore ciascuno nei mesi di ottobre - novembre; 1 incontro mensile di 1 ora di supervisione; 1 incontro finale di 2 ore di verifica. Nel corso di formazione di tipo teorico - laboratoriale verranno proposte delle attività che l'insegnante condurrà individualmente all'interno del proprio gruppo classe, registrando le proprie osservazioni che potranno essere analizzate e discusse durante l'incontro mensile di supervisione.

DURATA:

Il corso potrà avere durata triennale; durante ciascuna annualità verranno analizzati i diversi aspetti proposti nella Progettazione e si ipotizza un resoconto di verifica finale alla fine del triennio per individuare i punti di forza e di debolezza da migliorare.

PROPOSTA: Laboratorio RED Università Ca' Foscari (www.univirtual.it/red/)

BIBLIOGRAFIA di riferimento:

- M. Castoldi, "Progettare per competenze. Percorsi e strumenti.", Carocci, 2011;
- L. Guasti, "Didattica per competenze.", Centro Studi Erickson, 2012.

SCHEDA 3 PROPOSTA PROGETTO PER IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE (2016/19) DELL' I. C. "S. GIROLAMO" DI VENEZIA

IDEA PROGETTUALE: "L'apprendimento cooperativo"

Quando si parla di *Cooperative Learning* ci si riferisce, prima ancora che a uno specifico metodo di insegnamento/apprendimento, a un vasto movimento educativo che, pur partendo da prospettive teoriche diverse, applica particolari tecniche di cooperazione nell'apprendimento in classe. L'idea di fondo dell'apprendimento cooperativo consiste nell'ottenere il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari e la funzione di facilitatore e guida dell'insegnante. L'interazione e la condivisione delle idee motiva alla partecipazione all'apprendimento e chiunque può ricevere o dare assistenza ai compagni. In questo tipo di approccio si richiede un livello di responsabilizzazione che non sarebbe possibile in altre metodologie. Le ricerche scientifiche hanno dimostrato che attraverso l'apprendimento cooperativo migliorano il rendimento scolastico e la gestione di determinati comportamenti problematici.

PROGETTAZIONE:

Si propone un corso di formazione da avviare con l'inizio del nuovo anno scolastico, che preveda una prima parte teorica, un successivo periodo di pratica sostenuta e una verifica finale. Per una maggiore efficacia del percorso di formazione si prevede un approfondimento nel corso del successivo anno scolastico.

OBIETTIVI:

Il corso di formazione ha lo scopo di chiarire il significato teorico e pratico dell'apprendimento cooperativo e di fornire strumenti utili per la sua realizzazione nei diversi livelli scolastici dell'Istituto.

MODALITÀ DI CONDUZIONE:

Si propone 1 incontro settimanale di 2 ore ciascuno nei mesi di ottobre – novembre; 1 incontro mensile di 1 ora di supervisione; 1 incontro finale di 2 ore di verifica. Il corso di formazione sarà di tipo teorico e laboratoriale e verranno proposte delle attività che l'insegnante condurrà individualmente all'interno del proprio gruppo classe, registrando in un'apposita griglia le proprie osservazioni che potranno essere analizzate e discusse durante l'incontro mensile di supervisione.

DURATA:

Il corso potrà avere durata triennale; durante ciascuna annualità verranno analizzati i diversi aspetti proposti nella Progettazione e si ipotizza un resoconto di verifica finale alla fine del triennio per individuare i punti di forza e di debolezza da migliorare.

PROPOSTA:

- Centro Studi Erickson, Trento (www.formazione.erickson.it)
- La Città metropolitana di Torino e il Ce.Se.Di (www.appredimentocooperativo.it)

BIBLIOGRAFIA di riferimento:

- D.W.Johnson, R.T.Johnson, E.J.Holubec, "Apprendimento cooperativo in classe", Erickson, 1996;
- R.D. Di Nubila, "Dal gruppo al gruppo di lavoro", Pensa MultiMedia, 2008;
- E. Felisatti, "Cooperare in team e in classe", Pensa MultiMedia, 2006.

Tabella riassuntiva 1

	Aree della formazione	Corsi di formazione	
Esigenze nazionali (Piano nazionale di formazione)	<u>Competenze di sistema:</u>	Gestione della classe	Rete Ambito 17
	- Autonomia didattica e organizzativa	L'apprendimento cooperativo	
	- Valutazione e miglioramento		
	- Didattica per competenze e innovazione metodologica	La Didattica per competenze	Rete Ambito 17
	<u>Competenze per il 21° secolo:</u>	CLIL ed ambienti di apprendimento: costruzione di percorsi con CLIL per materie affini (rete)	Rete Ambito 17
	- Lingue straniere		
	- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Corso base • Approfondimento delle competenze e delle applicazioni della LIM nella didattica • Introduzione all'uso di piattaforme digitali di condivisione in rete di strumenti e contenuti- classi on line 	Rete Ambito 17 + risorse interne
	<u>Competenze per una scuola inclusiva:</u>		Enti accreditati
Obiettivi di miglioramento della scuola	- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		
	- Inclusione e disabilità		
	- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		
	Bisogni della scuola e del territorio		
	Piano di formazione dell'Istituto (Indicatore per RAV e per valutazione Dirigente Scolastico)	Autoformazione per gruppi di lavoro sulle priorità previste dal RAV e dal piano di miglioramento (realizzazione di prove intermedie, verifica dei risultati delle prove INVALSI ecc)	Autoformazione
Sviluppo personale e professionale (obiettivi di crescita personale e professionale del singolo)	<ul style="list-style-type: none"> - Standard professionali - Portfolio professionale docente - Piano individuale di sviluppo professionale 	I docenti potranno seguire ed inserire nel Portfolio corsi di formazione relativi ai singoli contenuti disciplinari o a proposte di crescita professionale in riferimento alle diverse aree.	Enti Accreditati

Tabella riassuntiva 2

A.S.	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategiche e contenuti	
2017/ 2018	Gestione del gruppo classe	N. docenti per a.s.: n° scuola Infanzia n° scuola Primaria n° scuola Secondaria di I grado (se possibile dividere in due corsi per fasce d'età degli alunni)	Percorso di formazione per la riflessione e l'attivazione di proposte a carattere metodologico, didattico e relazionale, utili alla gestione efficace della complessità della classe, in particolare nella gestione delle problematiche comportamentali all'interno della classe: disagio, disturbi dell'attenzione e della condotta, iperattività. Linguaggi non verbali. La gestione di casi o classi difficili. Gestione relazioni con i genitori.	Formatore esterno ore: Formatore interno ore: Piccoli gruppi e attività laboratoriali ore:
2018/ 2019	Apprendimento cooperativo	N. docenti per a.s.: n° scuola Infanzia n° scuola Primaria n° scuola Secondaria di I grado	Il corso di formazione ha lo scopo di chiarire il significato teorico e pratico dell'apprendimento cooperativo e di fornire strumenti utili per la sua realizzazione nei diversi livelli scolastici dell'Istituto: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> come lavorare in gruppo; <input type="checkbox"/> sviluppo delle abilità sociali; <input type="checkbox"/> interdipendenza positiva; <input type="checkbox"/> Jig Saw; <input type="checkbox"/> modelli di apprendimento cooperativo. 	Formatore esterno ore: Formatore interno ore: Piccoli gruppi e attività laboratoriali ore:
2017/ 2018	Certificazione delle Competenze	N. docenti per a.s.: n° scuola Infanzia n° scuola Primaria n° scuola Secondaria di I grado	Percorso di formazione su: Il Profilo dello studente secondo le Indicazioni nazionali del 2012; La certificazione delle competenze e i modelli per la certificazione (C.M. n.3 del 13 febbraio 2015); La didattica per competenze: che cosa cambia rispetto la didattica tradizionale; I "compiti di realtà" e la valutazione delle competenze; Le osservazioni sistematiche e le narrazioni biografiche e autobiografiche; Le rubriche valutative.	Formatore esterno ore: Formatore interno ore: Piccoli gruppi e attività laboratoriali ore:

	CLIL	N. docenti per a.s.: n° scuola Infanzia n° scuola Primaria n° scuola Secondaria di I grado	Corso base	Formatore esterno ore: Formatore interno ore: Piccoli gruppi e attività laboratoriali ore:
2017/2018	Corso base nuove tecnologie	N. docenti per a.s.: n° scuola Infanzia n° scuola Primaria n° scuola Secondaria di I grado	Il corso è finalizzato ad una prima conoscenza di natura tecnico funzionale del software autore e di possibili applicazioni. Verificato l'interesse, il corso può essere realizzato con risorse interne – docente animatore digitale o membro del team per l'innovazione digitale.	Formatore esterno ore: Formatore interno ore: Piccoli gruppi e attività laboratoriali ore:
2017/2018	Approfondimento delle competenze e delle applicazioni della LIM nella didattica	N. docenti per a.s.: n° scuola Infanzia n° scuola Primaria n° scuola Secondaria di I grado	Approfondimento partendo dalle esperienze acquisite nell'anno scolastico 2016/17	Formatore esterno ore: Formatore interno ore: Piccoli gruppi e attività laboratoriali ore:
2017/2018	Introduzione all'uso di piattaforme digitali di condivisione in rete di strumenti e contenuti-classi on line	N. docenti per a.s.: n° scuola Infanzia n° scuola Primaria n° scuola Secondaria di I grado	Conoscenza strumenti di archiviazione web. Conoscenza degli strumenti di produttività basati su web. Conoscenza degli strumenti per la realizzazione di test con correzione automatica. Classi on line.	Formatore esterno ore: Formatore interno ore: Piccoli gruppi e attività laboratoriali ore: